



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare "De Luca Presidente"*

Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale
On. Gennaro Oliviero

Al Direttore Generale Attività legislativa
Dott.ssa Magda Fabbrocini

Loro Sedi

Prot.n.28 del 21.02.2024

MOZIONE

Oggetto: Accesso al voto presso il Comune di domicilio per studenti e lavoratori fuori sede.

PREMESSO CHE:

- l'Art. 48 della Costituzione prevede che il diritto di voto sia riconosciuto a tutti i cittadini e le cittadine che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, e che il suo esercizio costituisce un dovere civico;
- gli Artt. 2 e 3 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni stabiliscono i soli casi in cui il diritto di voto non è riconosciuto;
- la Corte costituzionale, con la sentenza 12 aprile 1973, n. 39, ha affermato che "per l'importanza che le elezioni politiche rivestono in un regime democratico (...) è certamente, non solo conforme ma voluto dalla Costituzione, che la legge stabilisca tutte quelle misure (...) le quali facilitino l'accesso delle masse popolari alle urne".

PREMESSO INOLTRE CHE:

- ai sensi del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 (Testo Unico delle Leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati) e del d.lgs. 20 dicembre 1993, n. 533 (Testo Unico delle Leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica), così come modificati dalla Legge 3 novembre 2017, n. 165 (c.d. Rosatellum), non è prevista la possibilità di esercitare il diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza all'interno del territorio italiano;
- le uniche misure previste per i cittadini domiciliati in un Comune diverso da quello di residenza in occasione delle elezioni politiche del 25 settembre 2022, contenute nelle circolari n.99/2022 e n.100/2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali - Direzione centrale dei Servizi elettorali, sono state quelle di agevolazioni tariffarie nell'acquisto di titoli di viaggio;
- la Legge 27 dicembre 2001, n. 459 ha introdotto la possibilità di esercitare il voto per i cittadini italiani residenti all'estero, possibilità estesa dalla Legge 6 maggio 2015, n. 52 anche ai cittadini non residenti che si trovano all'estero per ragioni di studio, lavoro o cura.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare "De Luca Presidente"*

Il Presidente

RILEVATO CHE:

- la Legge 27 dicembre 2001, n. 459 ha introdotto la possibilità di esercitare il voto per i cittadini italiani residenti all'estero, possibilità estesa dalla Legge 6 maggio 2015, n. 52 anche ai cittadini italiani residenti sul territorio nazionale che si trovano all'estero per ragioni di studio, lavoro o cura;

OSSERVATO CHE:

- secondo il Report "Per la partecipazione dei cittadini – Come ridurre l'astensionismo e agevolare il voto", pubblicato il 14 aprile 2022 da una Commissione incaricata dal Dipartimento per le Riforme Istituzionali e dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il numero di cittadini domiciliati in un Comune differente da quello di residenza sul territorio italiano per ragioni di lavoro e di studio, è di circa 4,9 milioni, approssimativamente un decimo del corpo elettorale;
- una normativa per l'esercizio del voto fuorisede è prevista nella legislazione di numerosi paesi europei;
- la Proposta di Legge "Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura", a prima firma Madia, depositata il 13 ottobre 2022 e approvata il 4 luglio 2023 alla Camera, giace attualmente in attesa di discussione al Senato;
- in caso di mancata approvazione di una Legge entro il mese di febbraio 2024, non sarà possibile esercitare il diritto di voto in un Comune diverso da quello di residenza in occasione delle elezioni europee del 6-9 giugno 2024.

CONSIDERATO CHE:

- il vigente assetto normativo crea un paradosso per via del quale il diritto di voto in un luogo diverso da quello di residenza è riconosciuto ai cittadini italiani che si trovano in uno Stato estero per ragioni di studio, di lavoro o di cura, ma non ai cittadini che, per le stesse ragioni, sono domiciliati in un Comune sul territorio nazionale;
- secondo un'elaborazione Openpolis su dati Libro bianco sull'astensionismo e Istituto Cattaneo, risalente al 9 settembre 2022, il 24,8% degli astenuti in Italia prende questa decisione per via di cause di forza maggiore, un dato superiore rispetto a quello di qualsiasi altra motivazione, incluse sfiducia, protesta e disinteresse;
- secondo dati IPSOS relativi alle elezioni politiche del 25 settembre 2022, la classe d'età nella quale si è riscontrato il tasso di astensione più alto è stata quella tra i 18 e i 34 anni, con una percentuale del 42,7%. Proprio questa fascia di età è quella nella quale si colloca la maggior parte dei cittadini fuorisede.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare "De Luca Presidente"*

Il Presidente

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a sollecitare il Parlamento affinché la Proposta di Legge "Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un Comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura" sia celermente approvata dal Senato della Repubblica, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in tempi utili perché possa essere applicabile in occasione delle imminenti elezioni europee e amministrative;
- a sollecitare il Governo affinché favorisca e promuova l'approvazione della suddetta Proposta di Legge, emanando tempestivamente i connessi Decreti attuativi;
- a farsi parte attiva presso la Conferenza Stato-Regioni affinché sia convocato un tavolo di lavoro sul tema del voto fuorisede in vista delle tornate elettorali previste per l'anno 2024.

Napoli, 21 febbraio 2024

Carmine Mocerino